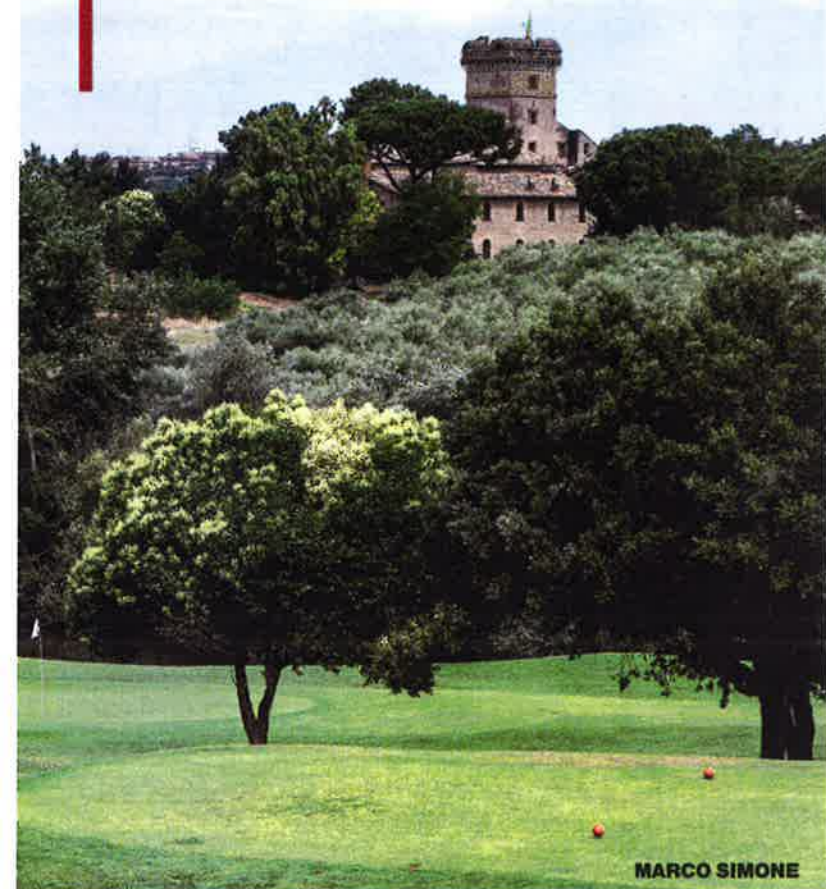


FRA STORIA E BELLEZZA

Perle d'Italia



MARCO SIMONE



VARESE



MONTECCHIA

Chervò

Altro magnifico resort è quello aperto accanto alle sue 27 ormai celebri buche, a Pozzolengo (Brescia). Tutta la struttura dell'abergo, degli appartamenti e del residence è stata realizzata con rispetto quasi maniacale attorno all'antica Abbazia Benedettina che risale al XII secolo. Il lago di Garda e Sirmione, con il suo castello e le imperdibili Grotte di Catullo, sono a pochi minuti d'auto.

Marco Simone

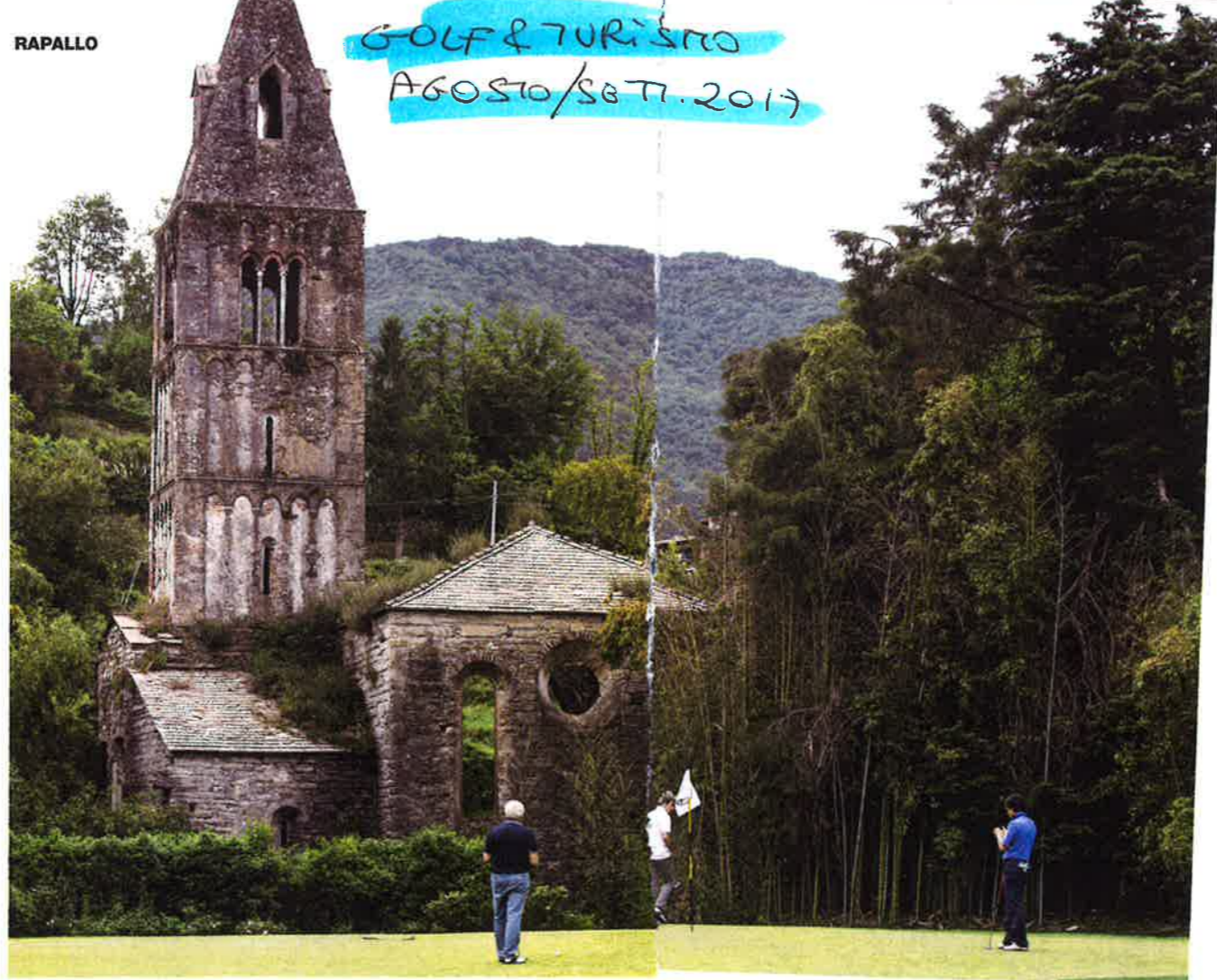
Nel campo destinato a ospitare la Ryder Cup nel 2022, numerosi i reperti archeologici risalenti all'epoca romana. Ma la costruzione storica più importante del Golf Club Marco Simone è il castello, che risale circa all'anno 1000 e con alcune parti, come la torre, anche antecedenti. Nel 1547 Simon de' Baldi e suo figlio Marco Simone la modificarono dandole il nome: Castello Marco Simone. Il cardinale Federico Cesi lo trasformò poi in abitazione estiva e il pronipote duca d'Acquasparta (fondatore dell'Accademia dei Lincei) intervenne impreziosendolo con affreschi.

Milano

È uno dei circoli più antichi d'Italia e i suoi fairway hanno ospitato ben otto edizioni dell'Open d'Italia. La sua peculiarità è quella di sorgere all'interno del Parco di Monza, istituito nel 1805 per volontà dell'imperatore Napoleone con lo scopo di farne una tenuta agricola modello e una riserva di caccia. Con i suoi 688 ettari è uno tra i maggiori parchi storici europei. Al suo interno si trova la celebre Villa Reale, palazzo in stile neoclassico realizzato da Giuseppe Piermarini per ordine degli Asburgo durante la dominazione austriaca del XIX secolo.

Montecchia

La club house un tempo faceva parte delle proprietà dei Conti Emo Capodilista, che includono un antico castello, una splendida villa rinascimentale ed una antica azienda agricola rinomata per la produzione di vini di grande pregio. Ricavata da un vecchio essiccatoio di tabacco sapientemente ristrutturato,



RAPALLO

GOLF & TURISMO
AGOSTO/SETT. 2017

offre a soci e frequentatori grandi spazi e numerosi servizi di alto livello, fra cui l'unico ristorante stellato del golf italiano, gestito da Erminio Alajmo, per anni patron de "Le Calandre", uno degli otto tre stelle Michelin del nostro paese e oggi guidato da Massimiliano e Raffaele Alajmo.

Padova Valsanzibio

È il primo campo da golf della provincia, nato a Valsanzibio di Galzignano nel 1962. Conta su 27 buche disegnate dall'architetto inglese John Harris e Marco Croze che si sviluppano ai piedi dei Colli Euganei e confinano con la celebre Villa Barbarigo. Acquistata nel XV secolo dalla famiglia Contarini, per poi passare a quella dei Barbarigo a fine XVI secolo, a loro si deve la realizzazione del famosissimo Giardino Barbarigo-Pizzoni Ardemani che si estende su una superficie di ben 150.000 metri quadrati, opera ideata da Luigi Bernini e contenente ben 70 statue eseguite da Enrico Merengo. Dalla buca 2 del percorso Giallo, l'indimenticabile vista sul Portale di Diana, con cui abbiamo aperto questo servizio.

Rapallo

Fondato nel 1930, nella sua lunga storia ha visto calcare il terreno di gioco a numerose celebrità, come i Duchi di Windsor, Sem Benelli, Rita Hayworth, Rex Harrison e molti altri. L'invidiabile scenografia naturale in cui si sviluppano le sue 18 buche è arricchita dall'affascinante vista dei ruderi del duecentesco monastero di Valle Christi, inserito nella lista dei monumenti nazionali italiani e uno dei pochi superstiti esempi dell'architettura gotica dell'intero territorio ligure.

Royal Park I Roveri e Torino

I due circoli di Torino sorgono entrambi all'interno del celebre Parco de La Mandria, il più grande tra quelli cintati d'Europa. La sua superficie ammonta infatti a circa 3.000 ettari. Al suo interno sorge la reggia di Venaria Reale, una delle residenze sabaude patrimonio dell'UNESCO. I lavori vennero progettati dal 1658 ed affidati agli architetti Amedeo di Castellamonte e Michelangelo Garove, commissionati dal duca Carlo Emanuele II di Savoia che intendeva farne la base per le battute di caccia nella brughiera collinare torinese. Un vero gioiello la sua Grande Galleria. »